

Guido Filippi / PAGINA 9

Bucci: «Liste d'attesa, prenotazione al Cup per tutti gli esami»

«Tutte le prestazioni devono essere prenotate al Cup, così che sia tutto tracciabile e trasparente»: questo il piano di Marco Bucci per tagliare le liste d'attesa della sanità ligure.

Il presidente della Regione Liguria Bucci ha chiesto una svolta sui tempi di attesa ai direttori generali di Asl e ospedali

«Tutti gli esami si devono prenotare al Cup»

IL RETROSCENA

Guido Filippi / GENOVA

«Dobbiamo migliorare l'organizzazione delle attività per rispondere meglio alla richiesta che aumenterà nei prossimi mesi. Tutte le prestazioni devono essere inserite a Cup, in modo che possa essere tutto tracciabile e trasparente». È soprattutto su questi due punti che Marco Bucci si è soffermato nella riunione di ieri mattina con l'assessore regionale alla Sanità Massimo Nicolò, Paola Ballestin di Liguria Digitale e tutti i direttori generali delle Asl e degli ospedali liguri (la maggior parte in presenza e alcuni collegati).

Un incontro di un'ora e venti in cui è stata fatta una fotografia della situazione dopo che lunedì mattina il presidente della Regione aveva evidenziato tutta la sua preoccupazione perché, da metà luglio a metà agosto, «sulle liste d'attesa c'è stato un rallentamento e si è sprecata l'occasione di fare ancora meglio, dopo i risultati dei mesi scorsi: è necessario programmare meglio le attività, anche a luglio e agosto, per mantenere invariata la risposta rispetto ai mesi precedenti. Adesso, però, dobbiamo recuperare, senza perdere altro tempo».

In un clima tranquillo, tra l'analisi della situazione dell'ultimo mese e le valutazioni dei manager, Bucci ha



Il presidente ligure Marco Bucci

ribadito che tutte le visite e gli esami si dovranno prenotare attraverso il Cupe e «Prenoto Salute».

In pratica, se le direttive verranno rispettate, scompariranno, al più presto, le agende gestite dai reparti e quindi chi deve prendere un appuntamento dovrà se-

guire l'iter ufficiale. Si eviteranno scorciatoie, tutto sarà alla luce del sole e non ci sarà più una gestione personalizzata delle liste d'attesa.

Ora in tutta la Liguria ci sono ancora tempi di attesa inaccettabili, soprattutto nell'imperiese e nello spezzino, anche se il quadro è migliorato rispetto allo scorso anno, grazie anche all'intervento delle strutture private che hanno vinto l'ultima gara d'appalto.

Bucci ha fretta che si cambi registro e organizzazione sulla liste d'attesa e la soluzione di accentrare tutta l'attività di prenotazione è già stata sostenuta in passato dal direttore generale di Liguria Digitale, Enrico Castanini.

L'assessore Nicolò, criticato lunedì dal presidente, si è impegnato a organizzare, nelle prossime settimane, alcune riunioni con Bordon, Liguria Digitale e i vertici delle Asl, a partire da quella genovese, per definire un piano d'azione urgente.

Si è parlato a lungo anche di uno dei «chiodi fissi» del presidente: fare lavorare le apparecchiature per la diagnostica anche dodici ore al giorno e nei fine settimana per aumentare l'offerta di Tac e Risonanze magnetiche. È stato, però, sottolineato che c'è spesso un problema di personale e che «senza tecnici le apparecchiature non possono funzionare e con pochi medici si allungano i tempi per fare

i referti degli esami».

Il direttore generale del dipartimento Salute Paolo Bordon ha invitato i direttori generali «ad organizzarsi perché nei prossimi mesi aumenterà notevolmente la ri-

**Bordon ai direttori:
«Organizzatevi,
perché le richieste
aumenteranno»**

chiesta di prestazioni. Non possiamo farci trovare impreparati».

Ieri non è parlato dei conti provvisori di tutte le Asl e gli ospedali, ma il tema è stato solo rinviato di qualche settimana. —